



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 2

del 03 GEN. 2019

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il Decreto del Presidente n. 129 del 24.08.2017 con il quale si delega il Dirigente del Settore Servizi Tecnici, Ing. Tiezzi Claudio, e, in caso di sua assenza o impedimento, il Responsabile del Servizio Viabilità, Geom. Fiordelli Carlo, all'emissione delle ordinanze che stabiliscono obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo legate a cantieri stradali, la cui competenza è riconosciuta alla provincia di Arezzo in qualità di ente proprietario o gestore della strada;

**VISTA** la nota del Sig. Del Gamba Piero con la quale si rappresenta la necessità di istituire un senso unico alternato nel tratto della S.R. n. 71 Umbro Casentinese che va dal Km 143+650 al Km 143+750 in loc. Olmo nel Comune di Arezzo per consentire lavori di potatura di una siepe ;

**VISTO** l'Art. 6, comma 4 del Codice della Strada, D.Lgs 30/04/1992 n. 285;

**VISTO** il D. Lgs. n. 112/98 e la L.R. n. 88 del 1998;

**RITENUTO** che ricorrono gli estremi di cui alle vigenti disposizioni per l'adozione del provvedimento richiesto;

### ORDINA

la temporanea istituzione di un senso unico alternato, regolato da impianto semaforico e/o movieri, nel tratto della S.R. n. 71 Umbro Casentinese che va dal Km 143+650 al Km 143+750, il giorno 13 Gennaio 2019, dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

La regolare circolazione dovrà essere ripristinata in piena sicurezza alle ore 17,00.

Tali limitazioni saranno rese note mediante idonea segnaletica di prescrizione, secondo le norme previste dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento d'attuazione, D.P.R. 16.12.1992 n. 495 a cura del Sig. Del Gamba Piero.

Avverso la presente ordinanza, in conformità alla legge 7 agosto 1990 n. 241, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

Ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 285/92, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I trasgressori saranno puniti a termini di legge.

Il Dirigente del Settore Servizi Tecnici  
Ing. Claudio Tiezzi